

TEATRO SAN LUIGI GUANELLA

La vita di Maria Concetta Cacciola, ribelle che sfidò la 'ndrangheta

Lo spettacolo di Enrico Fierro porta in scena - con il monologo interpretato da Sylvia De Fanti - la vita della testimone di giustizia, uccisa dalle 'ndrine nell'agosto 2011

LAURA MARTELLINI

di Laura Martellini



L'attrice Sylvia De Fanti

ROMA - «A definirlo spettacolo non riesco, è forse più adatto parlarne come di una rappresentazione teatrale di cui protagonista è una giovane donna dalla storia tragica»: Enrico Fierro, giornalista del «Fatto quotidiano», un passato all'«Unità» e una forte passione civile che ha convogliato nell'associazione Malitalia per la legalità, è autore con Laura Aprati di «O cu nui, o cu iddi. La vera

storia di Maria Concetta Cacciola uccisa dalla 'ndrangheta». Il monologo, interpretato dall'attrice Sylvia De Fanti, con l'accompagnamento di Paolo Damiani al violoncello, sarà in scena venerdì alle 21 al Teatro San Luigi Guanella (via Savonarola 36, info@malitalia.it).

UNA VITA NELL'OPPRESSIONE Chi era Maria Concetta? Sulla locandina con il suo volto stilizzato su un fondo verde spiccano le labbra: morbide, carnose, di un rosso vivo. Il vermiglio di un rossetto che alla fine finirà spalmato sul viso dell'interprete, a macchiarne l'abito lungo nero aderente e i capelli sciolti, diluito in rivoli di sangue. «Era bella Maria Concetta - racconta Fierro -. Proveniente da una famiglia imparentata con la cosca dei Bellocco, a sedici anni si sposa e ha giovanissima tre figli. Oppressa da una vita in cui non si riconosce, comincia a fare rivelazioni che la fanno rientrare nel programma di protezione riservato ai testimoni di giustizia». Comincia a vivere allora, paradossalmente: uscendo dal guscio di Rosarno conosce persone, scopre luoghi e abitudini differenti. S'innamora, anche...«La famiglia però preme perché rientri nella piana - prosegue Fierro -, servendosi di avvocati per intaccare la sua fiducia nella magistratura, facendo leva sulla nostalgia di casa per riportarla sotto il proprio controllo. Lei capisce di essere finita in una trappola, e nell'agosto 2011, dopo essere stata dal parrucchiere, scende in cantina e si uccide, bevendo acido muriatico. Ma in pochi, tranne la madre, il padre e il fratello che fanno ricadere la colpa sulla magistratura pressante, credono senza riserve a una sequenza in cui una giovane si fa bella per poi porre fine alla propria vita».

LE INTERCETTAZIONI Una sentenza trasmessa da un maxischermo sistemato sul palcoscenico mostra le condanne inflitte ai familiari per maltrattamenti. Nel corso dello spettacolo, anche frammenti di vere intercettazioni, ed è il punto di forza di chi come Fierro è abituato a fare i conti con quelle che nel giornalismo d'inchiesta si chiamano «le carte». «O cu nui, o cu iddi», ossia «lo Stato», è la frase di una madre che cerca di riportare la figlia a casa. «L'unica concessione alla fiction - prosegue l'autore - è una canzone napoletana, Catena: il sentimento di una donna confusa e innamorata». La sola tappa al Sud per lo spettacolo, ad oggi, è stato il festival di Altomonte (Cosenza). «Non abbiamo ricevuto nessun'altro invito - si meraviglia Fierro -. La famiglia ci ha mandato una diffida, ma noi rispondiamo con la delicatezza e il rispetto verso Maria Concetta».

BENI CULTURALI

Balla, Guttuso, Palma Bucarelli: gli eredi contro la Galleria nazionale

di Edoardo Sassi

Opere donate ma finite nei depositi nonostante le clausole: ridimensionati i due pittori, quasi totalmente smantellato il lascito testamentario della storica soprintendente. Cause in vista

RETROSPETTIVA

Thayaht, in mostra disegni e sculture del bel futurista che inventò la tuta

di Edoardo Sassi

Alla Galleria Russo duecento opere tra arte, oreficeria, moda, compreso il celebre marchio disegnato nel 1919 per Madeleine Vionnet, regina della couture francese

RIMBORSATI I BIGLIETTI

Bello Figo, salta il live «per minacce» Concerto spostato a Ciampino

di Maria Egizia Fiaschetti

Il rapper si sarebbe dovuto esibire sabato 4 sul palco del locale in zona Ostiense. Gli striscioni di Azione Frontale e le intimidazioni sulla pagina Facebook del gruppo di estrema destra hanno spinto gli organizzatori a cancellare la data

L'INTERVISTA

Gassmann: «Solo bugie sul Valle» I lavori non sono ancora iniziati

di Emilia Costantini

L'attore romano continua la sua battaglia civile per la riapertura dell'antico teatro e attacca l'amministrazione capitolina e il Sovrintendente Claudio Parisi Presicce

COLOSSEO

Palazzo Rivaldi, 40 anni di degrado Il complesso sui Fori ora spera di riaprire al pubblico col Demanio

di Carlotta De Leo

Lo splendido complesso rinascimentale sui Fori Imperiali - con affreschi e fregi di pregio - è abbandonato da quarant'anni. Ora sarà al centro di una consultazione pubblica aperta a cittadini e imprenditori per un progetto di tutela e riqualificazione

L'INTERVISTA

Sabrina Impacciatore a teatro è «Venere in pelliccia»

di Emilia Costantini

L'attrice è protagonista con Valter Malosti del testo di David Ives all'Ambra Jovinelli dal 26 gennaio al 5 febbraio con la regia di Malosti

GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA

«Colossale sentimento», un film sul tormentato Battesimo di Cristo

di Lilli Garrone

Fabrizio Ferraro racconta il peregrinare di una delle più belle opere del barocco a Roma dello scultore Francesco Mochi. Con l'improvvisazione dal vivo di tre musicisti e la magia della fotografia in bianco e nero

L'INDOVINELLO

Un personaggio famoso e il giorno della cresima: chi è nella foto?

di Redazione Roma

Un volto noto del mondo dello spettacolo ha pubblicato l'immagine sulla propria pagina social: ««Aprendo un cassetto di mia madre che credevo vuoto è apparsa, quasi appiccicata sul fondo. Che strana emozione». Scoprite chi è
